

PROGETTI

UNIVERSITÀ MAI COSÌ V



E AZIENDE ICINI

QUANDO IL MONDO ACCADEMICO E LE AZIENDE, IN PARTICOLAR MODO QUELLE LEGATE ALLA SOSTENIBILITÀ, SI INCONTRANO NON POSSONO CHE NASCERE PROGETTI DESTINATI A DIVENTARE IMPORTANTI

Tutto è iniziato nel marzo dello scorso anno quando Chiara Basilissi, studentessa del corso di laurea in disegno industriale della facoltà di Architettura di Firenze, ha contattato la redazione di BioEcoGeo illustrando il suo progetto: un tavolino porta riviste realizzato con cartone riciclato, senza scarti di materiale e sorretto dalle stesse riviste arrotolate come se fossero colonne.

Da questa apparentemente semplice mail è partita una meravigliosa collaborazione. Chiara ha infatti realizzato i suoi tavolini, li ha esposti il giorno del convegno di BioEcoGeo (15 giugno 2011) e noi abbiamo continuato ad utilizzarli in re-

dazione e a promuoverli ogni qualvolta ce ne fosse l'occasione.

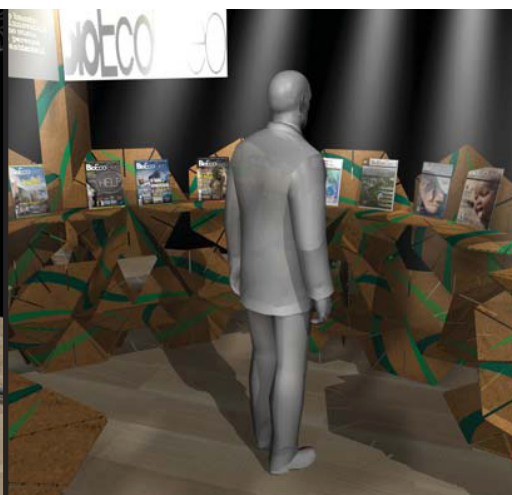
Tutta questa è storia già nota, e i nostri lettori la conoscono molto bene. Ciò che invece non è ancora stato svelato è che, da quel giorno, la collaborazione fra la studentessa dell'ateneo fiorentino e la rivista che parla di sostenibilità a 360° non si è mai più fermata. Dopo il tavolino infatti, Chiara ha continuato su questo percorso, con la volontà di progettare un arredo di design legato nuovamente a BioEcoGeo e di farne l'oggetto della propria tesi di laurea.

Da qui è nata una fitta corrispondenza in cui sono state prese in considerazione le esigenze della rivista soprattutto in fase di partecipazione ad eventi, fiere o mo-

menti promozionali.

Chiara non ha avuto dubbi e ha proposto un portariviste espositivo che fosse costituito da materiali sostenibili per l'ambiente (possibilmente riciclati) e fosse facilmente montabile, scomponibile e trasportabile all'occorrenza.

Sono stati invitati a collaborare gli stessi attori che avevano permesso la creazione del tavolino portariviste: Ghelfi ondulati (azienda di Sondrio leader nella produzione di imballaggi in cartone ondulati per alimenti e non), Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e riciclo degli Imballaggi a base cellulosa) e ovviamente l'università di Firenze che, nelle persone delle docenti Roberta Baccolini ed Elisabetta Cianfanelli, ha so-



È nato dunque Hexa, un portariviste espositivo in cartone ondulato, modulabile in diverse soluzioni e raffigurante la foglia caratteristica di BioEcoGeo

stenuto la propria studentessa con entusiasmo e solido impegno.

Da questa collaborazione è nato dunque Hexa, un portariviste espositivo in cartone ondulato, modulabile in diverse soluzioni e raffigurante la foglia caratteristica di BioEcoGeo (utilizzata in più occasioni) nei colori dei protagonisti del progetto: verde di Comieco e marrone di BioEcoGeo. Giocando con le forme e con il numero dei pezzi è possibile creare il semplice e poco ingombrante espositore (7 pezzi in totale), la seduta (26 pezzi) il divisorio con seduta (53 pezzi) e la meravigliosa parete libreria (58 pezzi).

Il progetto, presentato in sede di discussione della tesi di laurea di Chiara (13 febbraio 2012) ha riscontrato grande successo (oltre ad un bel 110 e lode per l'intraprendete studentessa) e verrà esposto durante il nuovo convegno di BioEcoGeo dal titolo "SAVING ENERGY FOR FOOD. Energia rinnovabile ed alimentazione crescono insieme" che avrà luogo presso il Palazzo Giureconsulti di Milano il 31 maggio 2012.

Il convegno verterà sulla necessità del comparto alimentare di utilizzare energia da fonti pulite per produrre alimenti non solo sani ma anche sostenibili per l'ambiente. In tale occasione, parte degli arredi temporanei saranno prodotti proprio con Hexa e Chiara Basilissi sarà a

disposizione dei nostri lettori più giovani (ma non solo), per raccontare come sia possibile la collaborazione fra università e mercato reale. Soprattutto nel settore della sostenibilità e soprattutto quando gli attori coinvolti credono nel futuro e nei progetti accademici.

All'evento del 31 maggio saranno invitati i rappresentanti di Ghelfi ondulati, Comieco ed ovviamente le professoresse Baccolini e Cianfanelli per festeggiare insieme un esempio di virtuosa interazione fra differenti società e fra il mondo accademico e quello del lavoro, con l'augurio che queste occasioni siano sempre più numerose. ■

